



## Invito alla lettura

**Alcune pagine del libro  
offerte in lettura  
ai visitatori del sito**

Il numero di pagina  
è quello riportato  
nella versione cartacea  
70 pagine

## Nel giardino della notte

Nel giardino della notte insonne  
nacquero insieme  
la pianta della felicità e dell'abbandono,

una dolente ferita ancor viva  
di giorni trascorsi nel buio,  
un rovo di spine  
vuoto nido di implumi illusioni,

un sogno fiorito di luce chiara  
ramo di vita perduta,  
stella caduta nel nulla e spenta.

Nel giardino della notte insonne  
la tenda dell'oblio  
dipinse di strisce dorate  
la nebbia dissolta del ricordo perduto.

## Aghi lucenti

Aghi lucenti  
nascondono l'intrico  
di sogni perduti,  
un vecchio carretto  
rotola la china  
di un monte segreto  
e brume di luce  
velano cespugli di vento.

Miraggi desertici  
scivolano nel nulla  
dell'ozio solare,  
silenzio di voci,  
lontane le ombre  
sedute nel vuoto  
trascorrono lente.

## Pini sulla roccia

Pini sulla roccia,  
guardate il cielo e vedete dall'alto,  
l'ossatura del mare,  
erti sulla costa svettate sui cespugli  
come tra gli uomini  
il genio emerge e scorge ciò che non si vede.

La roccia vi sostiene,  
di lontano leggete i segreti del mare,  
il nero degli abissi,  
il bianco della sabbia, le verdi praterie,  
i fondali di corallo.

In profondi anfratti corrosi dall'acqua,  
trovate la vita  
sognate il volo sul baratro oscuro,  
come aquile verdi,  
disegnate la chioma contro il cielo chiaro.

Comanda a voi il vento,  
resistete con sapienza e coraggio  
per svettare sul niente,  
corre lo sguardo l'orizzonte sconosciuto,  
il libro del mondo.  
L'universo vi incontra,

ma tace la voce della terra,  
bisbiglia la brezza e fra i rami  
sussurra gocce d'un sapere arcano  
che non capite.

## Il vento

Il vento  
non ha radici né tronco  
né chioma,  
corre senza meta  
non ha corpo né forma  
soltanto forza,

la forza di andare,  
la forza di cambiare,  
la forza di atterrare  
chi gli resiste.

Il vento  
muove nuvole di sogni  
che irrorano la vita,  
non corre senza meta,  
colma i vuoti del tempo,  
arde di gelo e di fuoco,

carezza e fugge,  
abbatte e morde,  
corregge i monti  
e plasma il mare.

Il vento  
sa dove andare  
muove e sommuove vita  
piega tronchi

sconvolge chiome  
atterra nidi.

Il vento non ama,  
il vento trascina,  
il vento suscita  
la voglia di andare.

## Stiamo correndo

Stiamo correndo verso l'abisso  
di tempi e luoghi già conosciuti,  
visioniamo nell'oggi  
vecchie immagini,  
presi da nuovo film,  
prospetta una moviola  
il futuro  
mentre percorre ignara  
il passato.

Ingannati  
dal verde profilo del nuovo,  
non scorgiamo  
le nubi del tempo che viene:  
il volto della morte  
nel cibo,  
nell'aria,  
nel mare di orrori  
nascosto  
dal vuoto del fare tecnologico.

Celano  
cespugli fioriti di sogni  
l'arido inganno del tempo presente,  
il peso del nulla,  
dietro la leggerezza dell'essere  
dorsali di incubi  
coprono  
le dimore del vivere alieni.

## Finestra

Spicchio di finestra aperta,  
stracci di nuvole filanti,  
vivo ritorno del sangue  
nei cunicoli sotterranei  
delle stagioni lunari.  
Corrono a volo le sfere  
di un destino segnato,  
tempo finito, vissuto  
nello specchio del mondo.  
Dato è il correre dei giorni  
il volto vero perduto.

Bozza

## Torri di difesa

Torri di difesa e alti baluardi  
nel silos dei progetti futuri,  
vasti piani lastricati di cemento  
assolato buio cammino che verrà,  
non ponti  
non strade  
non percorsi,  
segnali indicano la via che non c'è,  
itinerari sognati, voli del passato,  
sommerso verde labirinto  
nel fluente traffico dei ricordi.

## Collana di perle

Collana di perle e dure pietre,  
violaceo cilicio  
nel rigato prato di un corpo ferito,

veglia notturna, arto della caduta,  
doloroso crampo,  
struggente incubo di movimento.

Soffitto di rosoni all'alba bruna  
e cordoni a vela  
sul muro terso del giorno silente,

sguardo di donna su fiori di carta  
preghiera, e fuga  
oltre le pareti tonde del vivere buio.